



## “VINI E SAPORI DELLA TRADIZIONE TORINESE: CAFFÈ STORICI E NON SOLO” DA PLATTI A PFATISCH: CONFETTERIE, ALBERGHI E RISTORANTI

Verso la fine del 1800, a Torino, i viali diventano luoghi di passeggio e di svago. Si affacciano le botteghe storiche, i locali dove sorbire il caffè o il bicerin, dove prendere il famoso vermouth, le gelaterie, le insegne discrete dei ristoranti, le porte a vetri illuminate degli alberghi, le vetrine invitanti delle confetterie e pasticcerie.

Il rinomato caffè Platti, tra i corsi Vittorio Emanuele II e Re Umberto, si impone da un secolo all'attenzione dei torinesi per l'ora della colazione, per gli aperitivi serali e per la pasticceria. Presente fin dal 1870 come liquoreria “Principe Umberto”, testimone nei decenni dell'evolversi della nostra città e di una gran parte della sua popolazione, dal miracolo dell'Unità d'Italia, al dramma delle due guerre mondiali, dal boom industriale alla rinascita di Torino come polo terziario e meta turistica e culturale. Grazie ai recenti restauri i locali di Corso Vittorio sono stati riportati agli originali splendori tardo-ottocenteschi, come gli stucchi dorati e le maniglie d'epoca. La produzione della celebre confetteria che dà anche il marchio ad una speciale miscela arabica di caffè dal gusto classico, fornisce paste fresche, dragées e pralineria alla confetteria e al ristorante, nato con la nuova gestione. Caffè- Confetteria Platti, La pasticceria Pfatisch è un locale tra i più eleganti di tutta la città: conserva arredi del 1926 della ditta Dosio.

Le linee degli arredi sono semplici e rigorose, e le vetrine interne lasciano intravedere scorci di portici tra i riquadri di vetri givré. Da Pfatisch è passata tutta la Torino antica e moderna, politica, intellettuale e artistica. Clienti furono le principesse Savoia, le famiglie dei nobili torinesi ma anche Cesare Pavese, i premi Nobel Rita Levi Montalcini e Dario Fo, e il celebre giornalista Indro Montanelli. Il locale fu scelto come set de Il grande Torino (2005) di Claudio Bonivento.

## Centro di Documentazione Torino in Europa

Via Madama Cristina, 6 Torino  
telefono: 011-6688407  
cellulare: 333-3380041  
[carmelina.novembre@libero.it](mailto:carmelina.novembre@libero.it)

*Il centro di documentazione Torino in Europa, costituito nel 1985, e così denominato perché intende diffondere la conoscenza di Torino a livello nazionale ed internazionale, si propone di:*

- Favorire l'effettuazione di studi e ricerche relativi alla città e al suo territorio;
- Promuovere proposte per lo sviluppo economico e sociale di Torino e per l'orientamento al lavoro con particolare riguardo ai giovani e agli anziani;
- Organizzare iniziative di natura culturale, sociale, economica e giuridica, nonché di carattere ricreativo e sportivo;
- Predisporre e organizzare manifestazioni, convegni, conferenze, dibattiti ed incontri con la presenza qualificata di personalità di rilievo italiane ed estere, curando la pubblicazione dei relativi atti.

*Per partecipare alle attività occorre associarsi su presentazione di due soci.*

*L'Associazione Torino in Europa, da alcuni anni ha promosso e realizzato in associazione con Enti Istituzionali (Comune, Provincia e Regione Piemonte) e con altre associazioni, su sponsorizzazione dei più importanti Enti di Servizi alcuni convegni in ambito internazionale con pubblicazione dei relativi atti.*

*Le iniziative che hanno riscosso maggior successo riguardano principalmente argomenti di tutela e valorizzazione del patrimonio storico ed artistico del Piemonte e non solo sotto il profilo culturale ma anche turistico ed enogastronomico. Finalizzato alla diffusione di una delle più interessanti attrattive di Torino e del Piemonte in ambito europeo è il libro “Caffè storici in Piemonte”, edito dalla CELID di Torino, a cura di Anna Maria Pensato e degli architetti Antonio Costantino e Antonella Pinna.*

*Le iniziative previste nel periodo aprile-dicembre 2009 riguardano incontri presso i caffè storici, concerti, convegni e mostre a scopo divulgativo, culturale e turistico in Italia e nelle città gemellate, in particolare con Colonia. Da gennaio 2009 la Presidente in carica è Carmelina G. Novembre.*